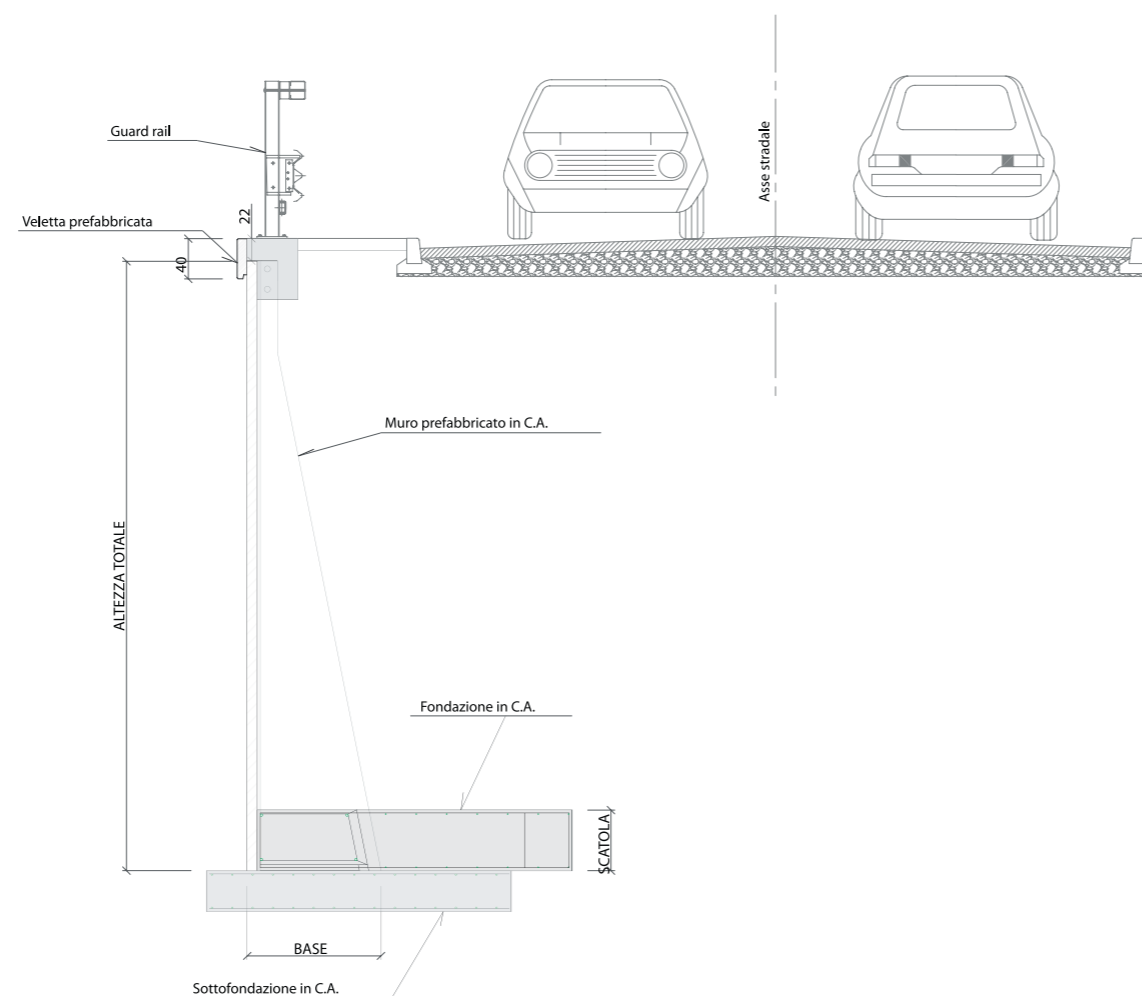


SEZIONE TIPO



Montaggio del muro

Per una corretta posa del muro e per garantire la verifica a capacità portante del terreno, dopo aver eseguito lo sbancamento in progetto, è necessario realizzare una sottofondazione in c.a. per la quale deve essere assicurato un $R_{ck} \geq 250$ adeguatamente armata, su cui posare il muro. In tale fase transitoria il muro dovrà essere fissato alla sottofondazione per garantire la stabilità al vento. Il muro presenta su ciascuna nervatura alla base piastre zancate da fissare al piano di posa. Quindi è possibile procedere alla posa dell'armatura di stabilizzazione e della trave di collegamento a cui segue il getto della soletta di stabilizzazione.

muri di sostegno tipo “L”

Caratteristiche geometriche del muro

L'analisi viene condotta prendendo come riferimento un elemento modulare prefabbricato di larghezza 2.50 m, considerando il contributo delle due nervature di irrigidimento a tergo del paramento verticale.

Le nervature di irrigidimento di spessore 15/18 cm presentano un primo tratto a sezione costante di altezza $h=30$ cm ed un secondo ad altezza variabile secondo un'inclinazione del 20% sulla verticale. Il paramento può essere verticale o inclinato fino ad un massimo del 10%, anche se a favore di sicurezza nel dimensionamento si considera sempre verticale. Le due nervature sono collegate fra loro da una soletta di spessore costante $s=10$ cm.

I bordi presentano un giunto “a sella” maschio-femmina in modo da trattenere i materiali e da permettere il montaggio degli elementi anche seguendo una curva, sia concava che convessa.

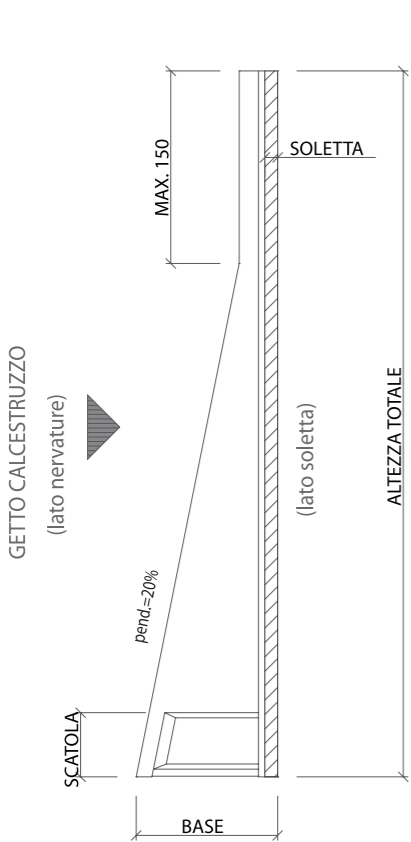
Alla base del muro le nervature presentano ciascuna un'apertura trasversale per il passaggio delle armature della trave di collegamento che si realizza fra i pannelli; l'altezza dell'apertura viene determinata in base all'altezza della suola di stabilizzazione, assicurando un adeguato ricoprimento dell'armatura superiore della trave.

Per la tipologia in oggetto, muri tipo “L”, stabilizzati solo a monte del pannello, è prevista una sottofondazione per meglio distribuire le pressioni sul terreno.

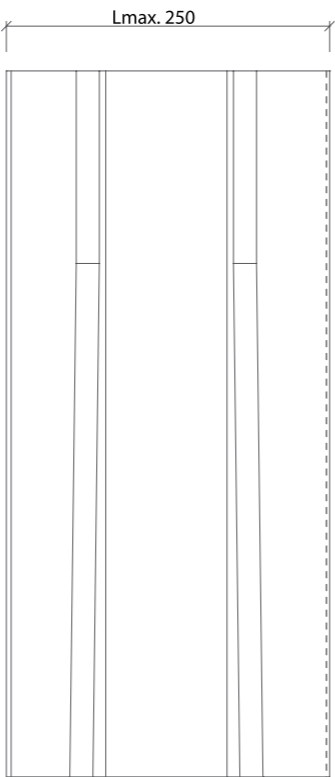


muri di sostegno tipo “L”

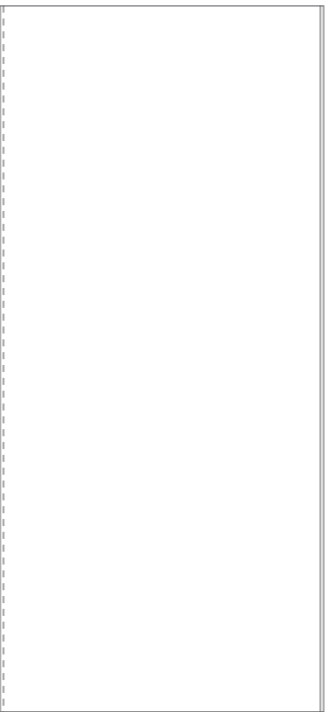
SEZIONE



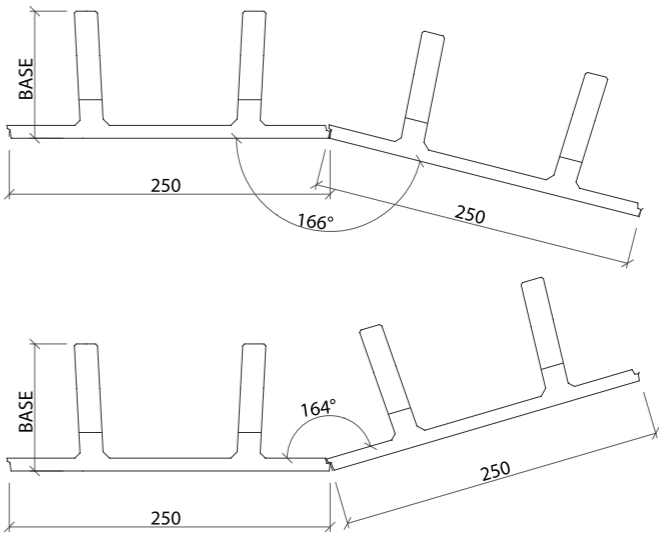
PROSPETTO
(lato nervature)



PROSPETTO
(lato soletta)

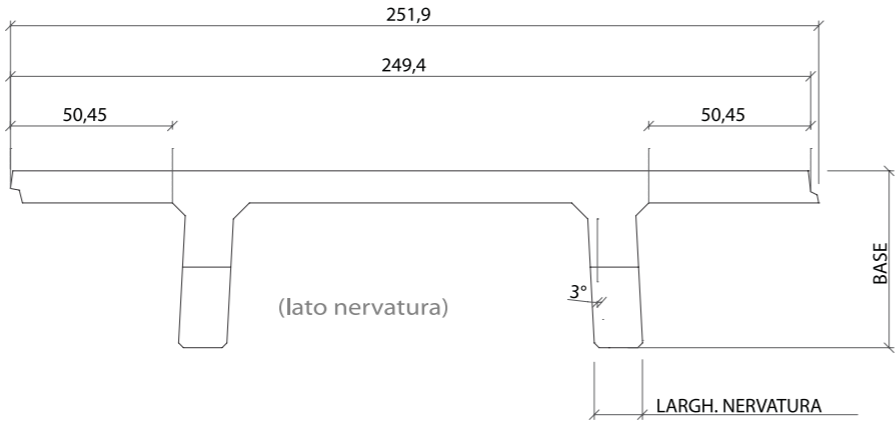


PARTICOLARE INNESTI TRA MURI



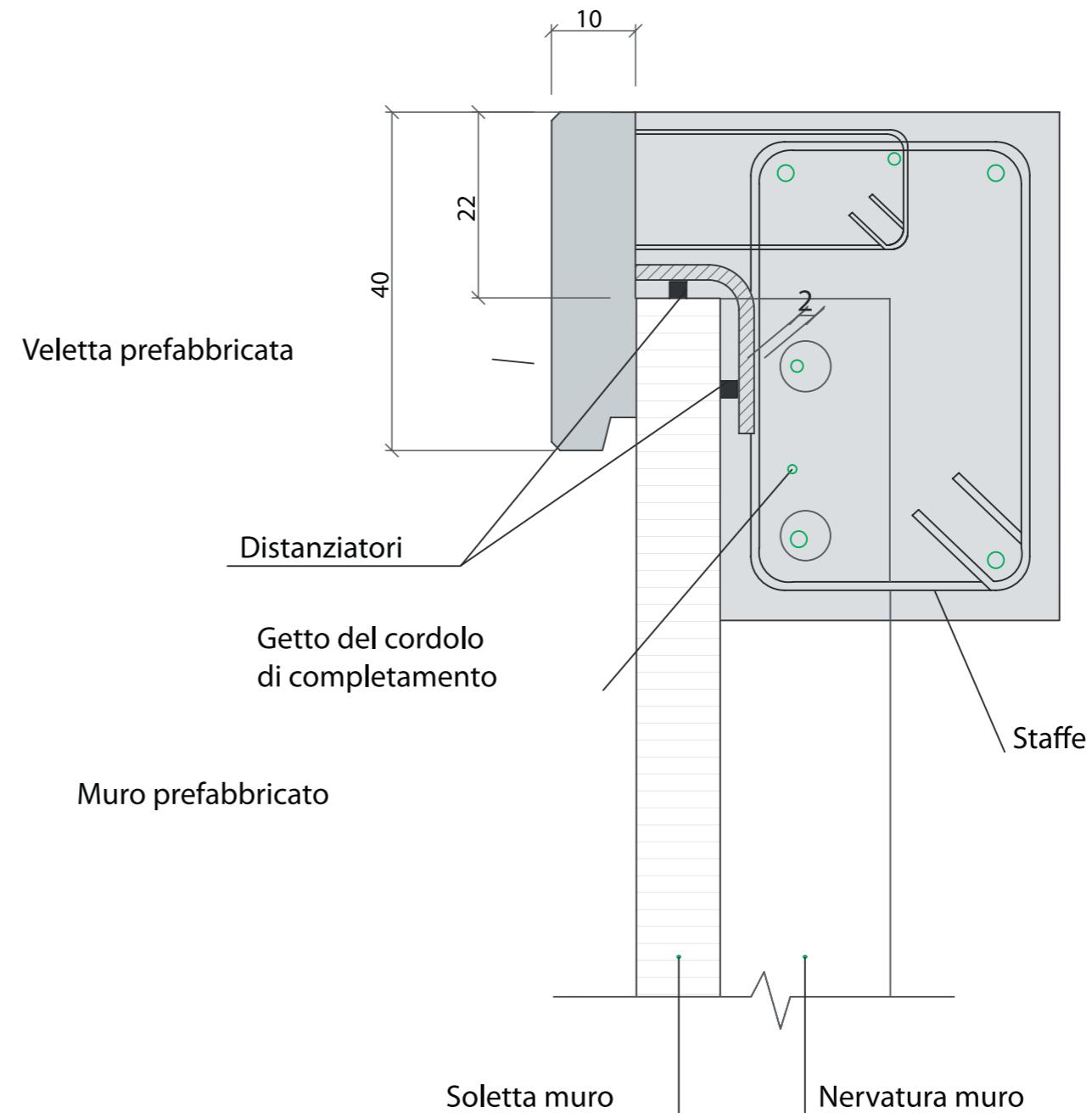
ALTEZZA TOTALE MAX.	BASE (SOLETTA DA 10)	BASE (SOLETTA DA 15)	SCATOLA	LARGH. NERVATURA
250	55	60	25	15
300	66	71	30	15
350	77	82	35	15
400	88	93	40	15
450	99	104	45	15
500	110	115	50	15
550	110	115	50	15
600	132	137	60	18
650	132	137	60	18
700	154	159	70	18
750	154	159	70	18
800	176	181	80	18
850	176	181	80	18
900	186	191	90	18

PIANTA



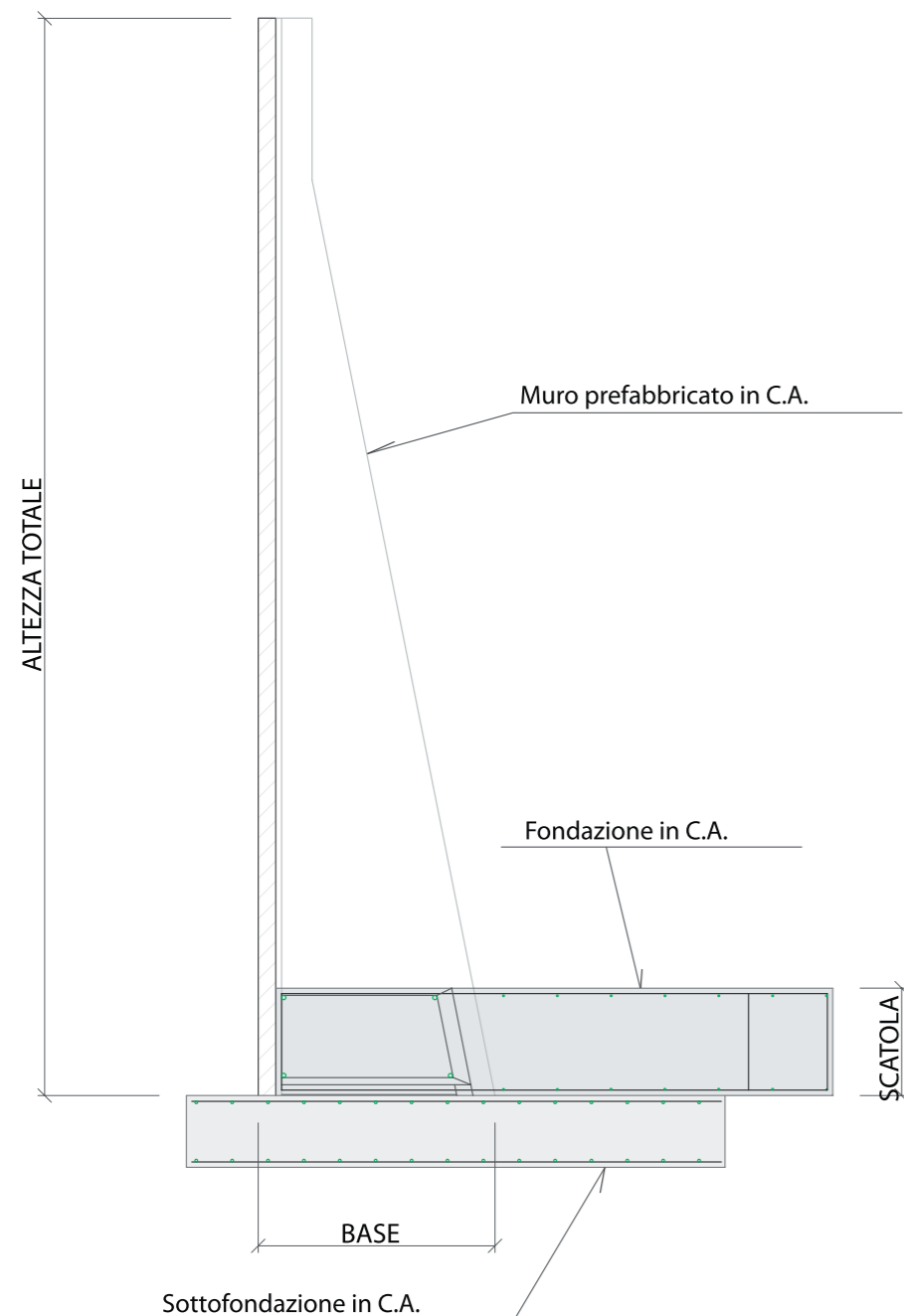
particolare veletta standard

PARTICOLARE VELETTA PREFABBRICATA



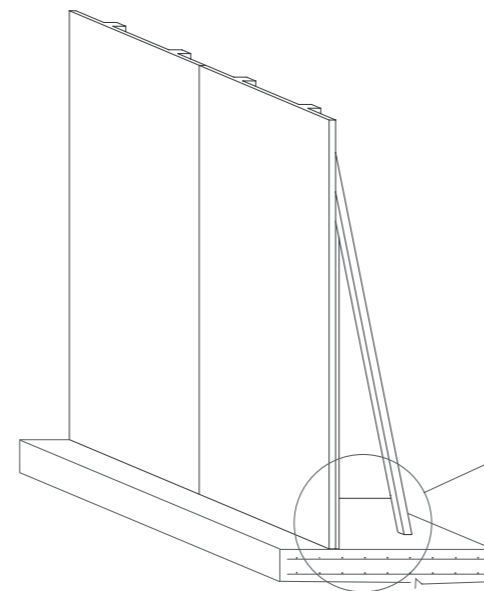
particolare fondazione muri a “L”

SEZIONE TIPO



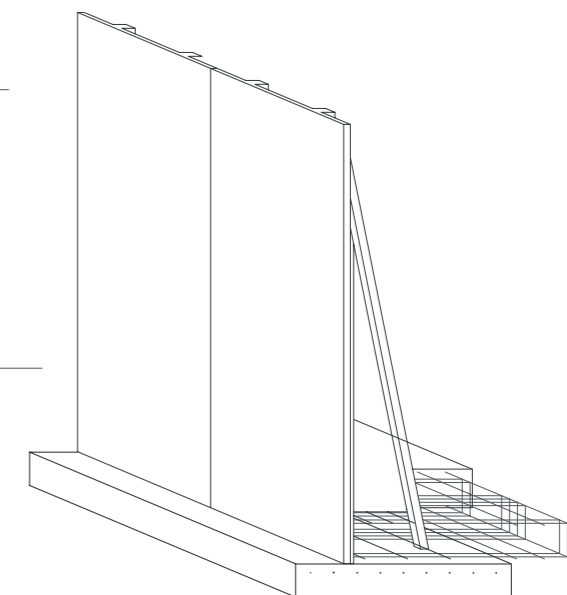
1° FASE

Montaggio pannello prefabbricato
e ancoraggio alla sottofondazione



2° FASE

Posa dell'armatura
e getto della suola stabilizzante



PIASTRA IN FERRO ZANCATA
NELLA NERVATURA DEGLI ELEMENTI
PREFABBRICATI IN STABILIMENTO

FISSAGGIO PROVVISORIO
ALLA SOTTOFONDAZIONE IN C.A.